

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA



PROVINCIA DI AGRIGENTO

CONTRATTO COLLETIVO DECENTRATO INTEGRATIVO Ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2016.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA FONDO 2016 -

BI SIR R

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	21.12.2017
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Per la parte Pubblica : Presidente: Dott. Domenico Tuttolomondo Segretario Generale- pro tempore; Componenti: Titolari di P.O. Dott.ssa E.Sanna , Dott.ssa G. Balsamo, Dott.ssa E.Vuturo, Isp. Macaluso M. Pietra, Arch. Calogero Fiorentino, Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP- SIND. UIL FPL Sig.Silvia Francesca - UIL Sig.ra Loredana Giardina — CISL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. CISL FP SIND. UIL FPL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Lampedusa e Linosa
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto	
Rispetto dell'iter dell'Organo di controllo interno.	Non è stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo Indipendent di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 poiché non è stata prevista alcuna integrazione di risorse ai sensi all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999

	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data 12.12.2017 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	į	Non è' stato adottato il Piano della performance 2016 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano triennale per la Trasparenza e l'integrità con Delibera di Giunta Municipale n. 38 del 17.03.2016 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
	•	
Eventuali osser	vazioni:	· · ·

A SEGUITO DELLA CERTIFICAZIONE, CON PARERE FAVOREVOLE, DEL REVISORE DEIC ONTI SULLA RIPRATIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016, IN CONSIDERAZIONE CHE LE SOMME OCCORRENTI, SONO STATE REGOLARMENTE PREVISTE NEL BILANCIO 2016, E RISPETTANO I VINCOLI DI CONFORMITA' DEL BILANCIO E A SEGUITO DELL'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELLA G.M. AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA ALLA SOTTSOCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PARTE E CONOMICA 2016 DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI LAMEPDUSA E LINOSA EFFETTUATA CON DELIBERAZIONE DI G.M. N. 134 DEL 20.12.2017

PRESSO LA SEDE COMUANLE HA AVUTO LUOGO L'INCONTRO DELLA DELEGAIZONE TRATATNTE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ALLEGATO CONTRATTO COLELTTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2016 DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA.

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

PRESIDENTE: F.TO DOTT. D.TUTTOLOMONDO

COMPONENTI:

F.TO.

RESP. SETTORE II- RESP. SETTORE IIV-IV - RESP. SETTORE V- RESP. SETTORE VI-VII

Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione In deta 12.12.2017 è itala acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
435	Non d' stato adottato il liuno della performance 2016 previsto dall'art 10 del digs. 15(1/2009
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sonzione del divioto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piaro triennale per la Trasparenza e l'integrità con Delibera di Giunta Municipale n. 38 del 17.03.2016 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'ir terno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" al sensi del D.Igs 33/2013 È stato assolito l'obbligo di pubblicazione di cui al D.Igs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione pubblicata nella sezione Am ninistrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
Eventuali ossorvazioni:	

A SEGUITO DELLA CERTIFICAZIONE, CON PARCHE FAVOREVOLE, DEL REVISORE DEIC ONTI SULLA RIPRATIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016, IN CONSIDERAZIONE CHE LE SOMME OCCORRENTI, SONO STATE REGOLARMENTE PREVISTE NEL BILANCIO 2016, È RISPETTANO I VINCOLI DI CONFORMITA! DEL BILANCIO È A SEGUITO DELL'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELLA G.M. AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA ALLA SOTTSOCPIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PARTE E CONOMICA 2016 DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI LAMEPOUSA E LINOSA EFFETTUATA CON DELIBERAZIONE DI G M. N. 134 DEL 20.12 2017

PRESSO LA SEDE COMUANLE HA AVUTO LUOGÓ L'INCONTRO DELLA DELEGAIZONE TRATATNTE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ALLEGATO CONTRATTO COLELTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2016 DEL PERSONALE DIPENDI NTE DEL CONTUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA.

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

PRESIDENTE F.TO DOTT, D.TUTTOLOMONDO

COMPONENTI

RESP. SETTORE II- RESP. SETTORE VI RESP. SETTORE VI RESP. SETTORE VI VII

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2016 già con la determina di costituzione del Fondo n. 997 del 22.12.2016 ha reso indisponibilè alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 48269,28 , destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2016 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno*:

Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999) € 38.639,60

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015/2017 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione delle risorse destinando per l'anno:

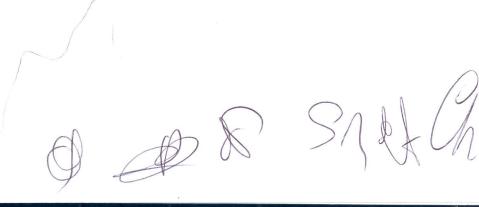
Reperibilità ((art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 3.000,00 Dispone l'art. 18 del CCDIA aziendale:

1. La decisione di istituire il servizio di pronta reperibilità, nell'ambito delle aree di pronto intervento individuate, spetta all'ente nella sua veste di datore di lavoro; in quella sede, in relazione alle esigenze organizzative che si intendono soddisfare, saranno quantificati ed individuati anche i lavoratori da collocare in reperibilità all'interno del servizio o dell'ufficio competente. 2. La reperibilità è l'attività di rientro in servizio, entro 30 minuti, su chiamata, per svolgere un intervento d'emergenza. 3. Il rientro in servizio determina la perdita dell'indennità di reperibilità e il pagamento dello straordinario. Su richiesta del dipendente le ore di lavoro prestate possono essere compensate con equivalente recupero orario. 4. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; l'ente assicura la rotazione tra più soggetti anche volontari.

Maneggio valori (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 250,00 Dispone l'art. 14 del CCDIA aziendale:

1. Al personale, individuato quale agente contabile, addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, dal quale possano derivare rilevanti danni patrimoniali, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati nell'anno*, secondo i seguenti parametri: Valori trattati Importi mensili Indennità €/giorno Fino a € 1000,00 - da € 1000,01 a € 2.000,00 0,55 Da € 2.000,01 a 10.000 1,30 COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA PROVINCIA DI AGRIGENTO 16 2. L'indennità compete unicamente per le sole giornate di effettivo e diretto maneggio di valori di cassa (denaro contante, valori bollati, assegni) fermo il valore pro capite sopra indicato; gli importi delle fasce sopra individuate devono intendersi per singola persona. 3. L'individuazione del personale avente diritto alla predetta indennità avverrà con provvedimento della Posizione Organizzativa, previa verifica da parte dello stesso della sussistenza o meno delle condizioni di cui sopra e delle risorse all'interno del fondo di produttività, sentito il Segretario Comunale. 4. L'indennità giornaliera maturata viene erogata, sempre a consuntivo e su attestazione della Posizione Organizzativa, secondo la fascia di appartenenza del dipendente addetto al maneggio valori e limitatamente ai giorni di effettivo e diretto maneggio dei valori.

* non è da considerare valore il bancomat.



Particolari responsabilità (art. 17 comma 2 lett. i CCNL 1.4.1999) € 250,00 Dispone l'art. 16 del CCDIA aziendale:

L'indennità di Particolari Responsabilità è finalizzata a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e del personale in categoria D, non incaricato di posizione Organizzativa, attribuite con atto formale degli Enti, e derivanti dalle qualifiche di: • ufficiale di stato civile e anagrafe; • ufficiale elettorale; • responsabile dei tributi; Compensare altresì i compiti di responsabilità affidati: • agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico • agli archivisti informatici1 Compensare le funzioni di: • ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori • addetti ai servizi di protezione civile 2. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi. 3. L'importo di € 300 non è cumulabile con l'indennità prevista per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17 lett. f). 4. L'indennità fino a € 300 prevista per le finalità di cui al comma 1 non è cumulabile tra le fattispecie descritte nello stesso comma. 5. L'individuazione del personale avente diritto alla predetta indennità avverrà con provvedimento della Posizione organizzativa, previa verifica da parte dello stesso della sussistenza o meno delle condizioni di cui sopra è delle risorse all'interno del fondo di produttività.

1 Si considera "archivista informatico" il personale che, munito di una password individuale di accesso al sistema informatico preventivamente autorizzata, gestisce un archivio centralizzato dell'Amministrazione, intendendo per gestione l'attività di inserimento/ modifica/ cancellazione dati, escludendo, in tal senso, la sola attività di visualizzazione dei dati contenuti nell'archivio. Tali archivi informatici devono risultare censiti nel Documento Programmatico della Sicurezza, richiesto dalla vigente normativa sulla privacy.

Particolari responsabilità (art. 17 comma 2 lett. i CCNL 1.4.1999) € 8000,00 Dispone l'art. 15 del CCDIA aziendale:

- 1. Per Specifiche Responsabilità ai sensi dell'art. 17 del CCNL 9.5.2006 si intendono le seguenti attività:
- a) Direzione, ovvero coordinamento di un Servizio, e dei correlati procedimenti amministrativi complessi in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- b) Coordinamento di funzioni e servizi in capo all'Area in caso di assenza o impedimento del responsabile di posizione organizzativa e comunque per periodi non superiori a 15 giorni nell'arco del mese.
- c) Direzione e coordinamento di unità operative semplici o complesse, di squadre di operai o di gruppi di lavoro, appositamente individuati, di pari o inferiore categoria. d) Svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale.
- 2. L'individuazione e l'attribuzione della specifica responsabilità non deve essere generalizzata e sostitutiva della produttività né volta a compensare competenze ascrivibili alle declaratorie di cui all'allegato A del CCNL 31.3.1999.
- 3. L' Ente propone annualmente il Budget da assegnare alle specifiche responsabilità. L'individuazione e l'attribuzione della specifica responsabilità deve tener conto delle attività d'istituto attribuibili e/o comunque ascrivibili alla categoria di appartenenza. Le specifiche posizioni non sono generalizzate e non coincidono con la attribuzione della responsabilità di procedimento. 4. L'attribuzione dei compiti di cui al presente articolo avviene con atto formale di nomina. Tale provvedimento sarà trasmesso in copia all'ufficio del personale nonché alla Rsu. L'attribuzione della specifica responsabilità è preceduta, in sede di prima applicazione della presente piattaforma, da una conferenza delle P.O., finalizzata alla individuazione nominale degli aventi titolo alla indennità prevista nel presente articolo. La P.O. verifica al termine di ogni anno, prima dell'eventuale rinnovo dell'incarico, il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dal presente articolo. La P.O. dovrà richiedere la convocazione della predetta conferenza nel caso in cui intenda rimodulare in aumento o in diminuzione i responsabili dei servizi individuati. 5. Il compenso per l'esercizio delle responsabilità fino a 2.500 € è determinato in relazione alle seguenti variabili:

0	ELEMENTI DI VALUTAZIONE		
25 Punti	Complessità dei compiti assegnati (A)		
10 Punti	Livello di autonomia (B)		
10 Punti	Grado di responsabilità (C)		
5 Punti	unti Valutazione complessiva dell'incarico di sostituzione del titolare P.O. (D)		

b

5/2

Complessità dei compiti assegnati (A) VALUTAZIONE MASSIMA 25 punti La pesatura delle attività gestite dal responsabile del Servizio/i viene effettuata dal Segretario Comunale che, al fine dell'obiettiva valutazione, terrà conto: Grado complessità giuridica – tecnica – gestionale: basso-medio-alto (1-3-5) Professionalità necessaria per la gestione della struttura titolo di studio/esperienza: basso – medio – alto (1-3-5) Complessità organizzativa (numero dipendenti assegnati: fino a due: basso, da tre a cinque: medio, da sei in poi alto): basso – medio – alto (1-3-5) Grado relazioni esterne: basso-medio-alto (1-3-5) Grado relazioni interne: basso-medio-alto (1-3-5) Punti 1 Basso Medio

Punti	Livello di autonomia (B) ·	
1	Il soggetto svolge incarichi che comportano un modesto livello di autonomia operativa.	
5	Il soggetto agisce in virtù di prassi consolidate; in tali casi l'autonomia comporta responsabilità nello svolgimento delle attività definite.	
10	Tale criterio esprime un elevato livello di autonomia operativa o di incidenza nelle attività di supporto tecnico alle decisioni che assume l'ente	

Punti 5

Alto

Punti	Grado di responsabilità (C)
1	Si attribuiscono ai dipendenti che assumono responsabilità collegate ad attività per la realizzazione delle quali è necessario gestire procedimenti complessi, anche se ripetitivi, che comportano un rilievo esclusivamente interno all'ente o alla struttura organizzativa di pertinenza, trattandosi di incarichi volti a svolgere adempimenti previsti da leggi o regolamenti.
5	Si attribuiscono ai dipendenti che assumono responsabilità collegate ad attività per la realizzazione delle quali è necessario gestire procedimenti complessi, anche se ripetitivi, che comportano un rilievo esterno, trattandosi di incarichi volti a svolgere adempimenti previsti da leggi o regolamenti. Tali incarichi denotano anche relazioni e rapporti interorganici e intersoggettivi (istituzioni, enti, organi giurisdizionali, organi di massimo vertice politico dell'Ente ecc.).

0

10

Si attribuiscono ai dipendenti che assumono responsabilità collegate ad attività per la realizzazione delle quali è necessario gestire procedimenti di rilievo esterno, trattandosi di incarichi complessi non ripetitivi, che comportano un notevole impegno e diretti a svolgere adempimenti previsti da leggi o regolamenti. Tali incarichi denotano anche relazioni e rapporti interorganici e intersoggettivi (istituzioni, enti, organi giurisdizionali, organi di massimo vertice politico dell'Ente ecc.).

La graduazione delle specifiche responsabilità viene determinata mediante i criteri di cui al comma 5, dal Responsabile di Settore cui il dipendente è assegnato.

- 5. La misura della indennità di cui trattasi verrà determinata mediante l'utilizzo del seguente modello di ripartizione:
- a. determinazione del budget;
- b. ripartizione del budget in modo proporzionale rispetto all'indennità massima di € 2.500;
- c. in caso di superamento del budget previsto, riassegnazione in modo proporzionale in base al punteggio ottenuto. 6 I superiori importi, qualora il Budget da assegnato alle specifiche responsabilità risulti insufficiente a compensare tutti gli aventi diritto, saranno riproporzionati in relazione all'effettivo stanziamento.

Produttività (art. 17 lett. a - CCNL 1/04/1999) € 69.000, 00 Dispone l'art. 21 del CCDIA aziendale:

1. La produttività, da intendersi quale risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto all'ordinario risultato derivante dall'ordinaria prestazione di lavoro, verrà erogata solo se: a. gli obiettivi individuati nel Piano Performance sono raggiunti con una media complessiva di Ente superiore al 60%; b. il raggiungimento medio degli obiettivi del singolo settore è superiore al 60%. c. Entrambe le condizioni devono sussistere. La percentuale di raggiungimento di Ente d. viene determinata come valore medio generale dell'Ente sugli obiettivi di Piano Performance. Nel caso di inizio o di cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno l'ammontare del premio è proporzionato al servizio prestato nel corso dell'anno stesso. 3. Tutti i lavoratori del Comune, compreso il personale assunto a tempo determinato con un minimo di mesi 6 continuativi, hanno diritto di partecipare all'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno individuale in modo selettivo e secondo i risultati accertati. 4. Al personale in servizio a tempo parziale l'erogazione delle risorse di cui al presente articolo sono corrisposte in misura proporzionale all'impegno orario. 5. Non ha diritto alla partecipazione il dipendente che nel corso dell'anno ha ricevuto due o più provvedimenti disciplinari con sanzione superiore al richiamo scritto. 6. Il budget destinato annualmente alla produttività, ad esclusione delle risorse finanziate con il comma 2 e 5 dell'art. 15 CCNL 1.4.1999, viene suddiviso per il numero di dipendenti dell'Ente di cui al comma precedente, individuando un budget individuale che va moltiplicato per il numero di dipendenti assegnati all'Area/Settore al fine di ottenere il budget di Area/settore. 7. Per ogni dipendente in base alla valutazione il budget viene così suddiviso: • Valutazioni superiori al 95%: 100% del budget individuale • Valutazione tra il 71 % e il 95%: distribuzione direttamente proporzionale rispetto al punteggio attribuito • Valutazione inferiore al 70%: nessuna distribuzione di produttività 8. I residui generati dalle valutazioni inferiori al 95% vengono distribuiti alle valutazioni superiori al 95% nel Settore nel quale si sono prodotti tali residui. Nel caso in cui, nel settore, non vi è alcun dipendente con valutazione superiore al 95%, gli avanzi sono distribuiti al personale del Settore con valutazione superiore al 90%.

D

SLA PLAV

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	1 j
Totale utilizzo fondo progressioni	38639,60
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	9561.51
Primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del 31/03/1999	68,17
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	48.269,28
FONDO LAVORO STRORDINARIO	13.426,28
Reperibilità	€ 6.500,00
Maneggio valori	€ 1.600,00
Indennità di responsabilità (art 17 lett. f)	€ 12.000,00
Specifiche indennità (art. 17 lett. i)	€ 1.500,00
Produttività	6.014,44
TOT UTILIZZO LETTERA k)	0
TOTALE UTILIZZO FONDO	89310.00

c) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI relativo all'anno 2015 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di Reperibilità, Maneggio valori, Specifiche responsabilità e particolari responsabilità e della produttività

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stata adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009. Nel corso dell'anno 2014, infatti, la Giunta Comunale con Delibera n. 174 del 18.12.2014 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009.

Tale metodologia prevede la valutazione della performance individuale ed organizzativa, i cui risultati percentuali condizionano l'accesso al premio.

Con il CCDIA dell'anno 2015, sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività, la cui premialità e selettività è collegata alla valutazione conseguita, come risulta illustrato al punto a) poco sopra.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Per l'anno 2016 NON è stato approvato il Piano della Performance .Non è stata previsto alcuna integrazione del fondo con risorse variabili.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione







Relazione tecnico-finanziaria

ART 32 c1. ccnl 22.01.04

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa II Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Determina n. 997 del 22.12.2016 del Responsabile del Settore I di costituzione del Fondo 2016;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2015 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

ottora a) primo comma art. (15	
Lettera a) primo comma art. (15	
Importo di cui all'art 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	19.874,95
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	1.658,30
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	4.102,99
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	36.689,53
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	0,00
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995;	8.397,46
Lettera j) primo comma art. 15	
un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo;	4.067,16
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3% ;	415,25
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all' 1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	9.176,71
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003	5.459,00
TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	89.841,34

4 (1)

SI U

Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	5.509,04
ART 32 c. 2 ccnl 22.01.04 Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza.Tale incrementro è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001	4.142,70
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE	9.651,74
TOTALE RISORSE STABILI E CONSOLIDATE	99.493,09
Decurtazione fondo di parte stabile art. 9 comma 2 bis D. L. 78/2010 anno 2014 da consolidare 2015	10.183,09
TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIPATE	89.310,00

Sezione II - Risorse variabili Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziate:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della le	egge 122/2010
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	4483,19
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge	
122/2010	00
Risorse variabili NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della	a legge 122/2010
Somma non utilizzate negli esercizi precedenti	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
TOTALE RISORSE VARIABILI	4483,19

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

A 91

4







DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre) Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo 10183,09

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della	a legge 122/2010
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 per	
cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo	0,00
periodo	
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	0.00

TOTALE DECURTAZIONI	0

Il primo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevedeva che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo» Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano cessazioni di personale e pertanto vi sono differenze che generano riduzioni del fondo 2016.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 10.183,09. Il totale del fondo complessivo per l'anno 2016 tolte le decurtazioni per le cessazioni e/o rispetto del limite del fondo 2010 è pari ad € 89.310,00.



Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	99.493.09
TOTALE decurt azioni aventi carattere di certezza e stabilita' (B)	10183.09
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	89.310.00
TOTALE Risorse variabili (C)	4483.19
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	4483.19
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	89.310
Economie anni precedenti	/ .
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	89.310,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di €9.561,51

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2016 con la determina di costituzione del Fondo n. 997 del 22.12.2016 ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

Totale utilizzo fondo progressioni

38.639,60

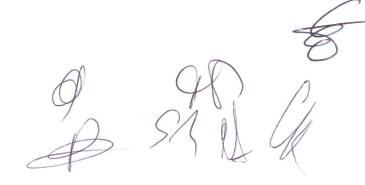






Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	9.561,51	
Primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del 31/03/1999	68,17	
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	48.269,28	
Reperibilità	´€ 6.500,00	
Maneggio valori	€ 1600,00	, }
Indennità di responsabilità (art 17 lett. f)	€ 12.000,00	
Specifiche indennità (art. 17 lett. i)	€ 1.500,00	
Produttività .	19.440,72	
TOT UTILIZZO LETTERA k)	0 .	
TOTALE UTILIZZO FONDO	89310.00	

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2016
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	38639,60
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	9.561,51
Primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del 31/03/1999	68,17
Totale utilizzo risorse stabili	48.269,28
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	48.269,28



Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2016
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	41040,72

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0000

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	48.269,28	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	41.040,72	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	89.310.00	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	/////	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 9.561,51

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

B

546

XA D



La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € € 38.639,90 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 89.310.00.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Âmministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:.

Valutazioni superiori al 95%: 100% del budget individuale

Valutazione tra il 71 % e il 95%: distribuzione direttamente proporzionale rispetto al punteggio attribuito Valutazione inferiore al 70%: nessuna distribuzione di produttività.

I residui generati dalle valutazioni inferiori al 95% vengono distribuiti alle valutazioni superiori al 95% nel Settore nel quale si sono prodotti tali residui. Nel caso in cui, nel settore, non vi è alcun dipendente con valutazione superiore al 95%, gli avanzi sono distribuiti al personale del Settore con valutazione superiore al 90%.

Si rileva che con verbale n. 2/2017 il nucleo di valutazione prende atto che per l'anno 2016 non sono stati assegnati obiettivi gestionali di miglioramento e/o sviluppo tramite adeguato e formale strumento di programmazione per cui non autorizza l'erogazione del premio di risultato ai Responsabili di Posizione Organizzativa né tantomeno questi ultimi all'erogazione di produttività ai loro collaboratori.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

		Tabella 1		
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2015 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B	(per memoria) 2010
	Risorse fisse aver	nti carattere di certezza e stabili	tà	
		Risorse storiche		
Unico importo consolidato anno 2003	89.841,34	89.841,34	×	89.841.34











(art. 31 c. 2 Ccnl EELL				
02-05 e art 32)		i i		
		Incrementi contrattuali		
ncrementi ART 32 ccnl		A STATE OF THE STA		
22.01.04 (1,2,7 parte	9.651,74	9.651,74		9.651,74
fissa)			il is	
	Altri incremen	ti con carattere di certezza e	stabilità	10
Totale risorse fisse con			*	
carattere di certezza	99.493,09	99.493,09		99.493,09
e stabilità				
		34		
		Risorse variabili		
De	oste variabili sottono	ste all'art 9 comma 2-bis dell	la legge 122/2010	
r	oste variabili sottopo	Ste all art 5 comma 2 bis den	10 10860 122/2010	
		4.492.10		4.707.33
Lett. K art. 13 L.R. 17/90		4.483,19	1 11 1 122/2010	4.707.33
Pos	te variabili non sotto	poste all'art 9 comma 2-bis d	lella legge 122/2010	
Economie anno precedente	58.157,42			0
			g ⁰ ,	
	*	Decurtazioni del Fondo		
Decurtazione per			•	
rispetto limite 2010 (art.		4.492.10		
9 c. 2 bis prima parte L.		4.483,19	v	
122/2010)				
Decurtazione per				
decurtazione			¥	
proporzionale (art. 9 c.	-10.183.09	- 10.183.09		-
2 bis seconda parte L.				
122/2010)				
Totale decurtazioni del	10 102 00	10.183.09		_
fondo	10.183.09	10.183.09	-	
		2		
		30		
			8	
	Risorse de	l Fondo sottoposte a certific	azione	
Risorse fisse aventi				
carattere di certezza e	99.493.09	99.493,09	9	
stabilità				
Risorse variabili				
(economie anni	58.157,42	00		
precedenti				
Decurtazioni	10.183.09	10.183.09		
Totale risorse Fondo				
	147 467 62	89.310,00		
sottoposte a	147.467,62	69.510,00		
certificazione	1			

Tabella 2

A 51

310 X







PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B	(per memoria) 2010
Desti	nazioni non regolate	in sede di contrattazione inte	egrativa	
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	€ 38.842,56	38.639,60		
Indennità di comparto art.33 : ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	10.342.80	9.561,51	×	
Riclassificazione di alcune categorie di lavoratori	68,17	68,17	<i>‡</i>	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	49.253,53	48.269,28		
De	stinazioni regolate in	sede di contrattazione integ	rativa	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	97.256,29	89.310,00		
	(eventuali) I	Destinazioni da regolare	•	
Risorse ancora da contrattare	Version and Versio			
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare				
	Destinazioni Fond	do sottoposte a certificazione		
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 49.253,53	€ 48269,28		8
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	97.256,29	€ 41040,00		
(eventuali) destinazioni ancora da regolare		ğ.		
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	146.509,82	€ 89.310,00	92	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione
Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

a) **Rispetto dei vincoli di bilancio**: l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2016;

b) Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi

A (1)

isposizioni stesse (V



Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

- c) **Imputazione nel Bilancio**: La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016 come segue:
- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;

la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento _____ del bilancio 2017 gestione residui.

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2016 è pari ad € 1.377.574,58

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 147.467,42, mentre per l'anno 2016 è pari ad € 89.310,00

Si da atto che con determinazione dirigenziale n. 148/2016 è stata impegnata la somma di € 13.426,28 per lavoro straordinario 2016;

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione operate nel periodo 2011-2014. Il valore dell'anno 2016 non include le economie dell'anno precedente, in quanto non sono state ancora liquidate le somme dovute per l'anno 2015;

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 13.12.2016 esecutiva.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

· A

Il totale del fondo come da determinazione n. 997 del 22 12 2016 è Impegnato al capitolo intervento 01 voce economica 20 spese del personale 2016 - Codice e numero 1 01 08 01 Gestione residui 2016 - Codice e Numero 1 01 08 07 Gestione residui 2016 esercizio 2017

sayone De

Il Presidente della Delegazione trattante di parto pubblica

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. D. Tuttolomondo 💢

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico - finanziaria-

il Responsabile del Settore III

F.to